

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parcchiadicermenate.it

ancora il messaggio del Papa sulla

Quaresima

Riportiamo la parte finale del messaggio papale per la Quaresima. Dopo averci fatto riflettere sul significato del nostro essere battezzati e aver mostrato sinteticamente il contenuto dei Vangeli delle prossime domeniche, ora il Papa ci offre una buona rilettura degli impegni quaresimali che ne derivano, ottimo spunto di riflessione per noi.

[...] 3. Il nostro immergerci nella morte e risurrezione di Cristo attraverso il Sacramento del Battesimo, ci spinge ogni giorno a liberare il nostro cuore dal peso delle cose materiali, da un legame egoistico con la "terra", che ci impoverisce e ci impedisce di essere disponibili e aperti a Dio e al prossimo.

In Cristo, Dio si è rivelato come Amore (cfr 1Gv 4,7-10). La Croce di Cristo, la "parola della Croce" manifesta la potenza salvifica di Dio (cfr 1Cor 1,18), che si dona per rialzare l'uomo e portargli la salvezza: amore nella sua forma più radicale (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). **Attraverso le pratiche tradizionali del digiuno, dell'elemosina e della preghiera, espressioni dell'impegno di conversione, la Quaresima educa a vivere in modo sempre più radicale l'amore di Cristo.** Il digiuno, che può avere diverse motivazioni, acquista per il cristiano un significato profondamente religioso: rendendo più povera la nostra mensa impariamo a superare l'egoismo per vivere nella logica del dono e dell'amore; sopportando la privazione di qualche cosa - e non solo di superfluo - impariamo a distogliere lo sguardo dal nostro "io", per scoprire Qualcuno accanto a noi e riconoscere Dio nei volti di tanti nostri fratelli. Per il cristiano il digiuno non ha nulla di intimistico, ma apre maggiormente a Dio e alle necessità degli uomini, e fa sì che l'amore per Dio sia anche amore per il prossimo (cfr Mc 12,31).

Nel nostro cammino ci troviamo di fronte anche alla tentazione dell'aver, dell'avidità di denaro, che insidia il primato di Dio nella nostra vita. La bramosia del possesso provoca violenza, prevaricazione e morte; per questo la Chiesa, specialmente nel tempo quaresimale, richiama alla pratica dell'elemosina, alla capacità, cioè, di condivisione. L'idolatria dei beni, invece, non solo allontana dall'altro, ma spoglia l'uomo, lo rende infelice, lo inganna, lo illude senza realizzare ciò che promette, perché colloca le cose materiali al posto di Dio, unica fonte della vita. Come comprendere la bontà paterna di Dio se il cuore è pieno di sé e dei propri progetti, con i quali ci si illude di potersi assicurare il futuro? La tentazione è quella di pensare, come il ricco della parabola:

"Anima mia, hai a disposizione molti beni per molti anni...". Conosciamo il giudizio del Signore: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita..." (Lc 12,19-20). La pratica dell'elemosina è un richiamo al primato di Dio e all'attenzione verso l'altro, per riscoprire il nostro Padre buono e ricevere la sua misericordia.

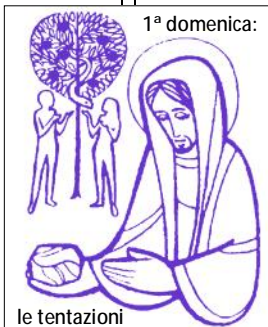
In tutto il periodo quaresimale, la Chiesa ci offre con particolare abbondanza la Parola di Dio. Meditandola ed interiorizzandola per viverla quotidianamente, impariamo una forma preziosa e insostituibile di *preghiera*, perché l'ascolto attento di Dio, che continua a parlare al nostro cuore, alimenta il cammino di fede che abbiamo iniziato nel giorno del Battesimo. La preghiera ci permette anche di acquisire una nuova concezione del tempo: senza la prospettiva dell'eternità e della trascendenza, infatti, esso scandisce semplicemente i nostri passi verso un orizzonte che non ha futuro. Nella preghiera troviamo, invece, tempo per Dio,

per conoscere che "le sue parole non passeranno" (cfr Mc 13,31), per entrare in quell'intima comunione con Lui "che nessuno potrà toglierci" (cfr Gv 16,22) e che ci apre alla speranza che non delude, alla vita eterna.

In sintesi, l'itinerario quaresimale, nel quale siamo invitati a contemplare il Mistero della Croce, è "farsi conformi alla morte di Cristo" (Fil 3,10), per attuare una *conversione* profonda della nostra vita: lasciarci trasformare dall'azione dello Spirito Santo, come san Paolo sulla via di Damasco; orientare con decisione la nostra esistenza secondo la volontà di Dio; liberarci dal nostro egoismo, superando l'istinto di dominio sugli altri e aprendoci alla carità di Cristo. Il periodo quaresimale è momento favorevole per riconoscere la nostra debolezza, accogliere, con una sincera revisione di vita, la Grazia rinnovatrice del Sacramento della Penitenza e camminare con decisione verso Cristo.

Cari fratelli e sorelle, mediante l'incontro personale col nostro Redentore e attraverso il digiuno, l'elemosina e la preghiera, il cammino di conversione verso la Pasqua ci conduce a riscoprire il nostro Battesimo. Rinnoviamo in questa Quaresima l'accoglienza della Grazia che Dio ci ha donato in quel momento, perché illumini e guidi tutte le nostre azioni. Quanto il Sacramento significa e realizza, siamo chiamati a viverlo ogni giorno in una sequela di Cristo sempre più generosa e autentica. In questo nostro itinerario, ci affidiamo alla Vergine Maria, che ha generato il Verbo di Dio nella fede e nella carne, per immergerci come Lei nella morte e risurrezione del suo Figlio Gesù ed avere la vita eterna.

BENEDICTUS PP. XVI



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 13 marzo: **Prima dom. di Quaresima**

ore 10:30 : alla Messa, Presentazione dei Catecumeni.

Inoltre consegna del Crocifisso ai cresimandi per cui segue giornata di ritiro (pranzo incluso).

ore 15:30 : celebrazione dei battesimi.

ore 17:30 : quarto incontro del "Percorso per fidanzati".

ÄMartedì 15 marzo

ore 21:00 : C.P. Affari Economici. In casa parrocchiale.

ÄMercoledì 16 marzo

ore 21:00 : Cons. Pastorale Parr. In casa parrocchiale.

ÄGiovedì 17 marzo

ore 21:00 : secondo incontro della catechesi degli adulti sull'Esodo/Libertà. Presso i frati.

ÄVenerdì 18 marzo

ore 20:30 : Via Crucis parrocchiale al convento dei frati.

ÄSabato 19 marzo

ore 14:45: ritrovo in oratorio per andare a Caslino per il Corso Animatori. Riservato ai ragazzi di Terza Secondaria e Superiori.

ore 20:45 : Commedia in Oratorio alle 20,45 (vedi qui sotto a destra)

ÄDomenica 20 marzo: **Seconda dom. di Quaresima**

ore 10:30 : dalla Messa, incontro per i bimbi di Quarta Primaria coi genitori e poi ritiro per i bimbi.

ore 14:30 : inizio del catechismo dei bimbi di Seconda primaria. In chiesa coi genitori.

ore 15:30 : incontro di Azione Cattolica adulti. Casa parr.

"Carnevaliamo"

Congratulazioni ai vincitori della sfilata: il gruppo dell'Asilo e al secondo, l'Oratorio di Asnago, che per un punto ha perso la cappa. Dobbiamo ringraziare tantissimo quanti han collaborato alla realizzazione della festa. Un "complimenti" particolare ai ragazzi che han servito in sala in modo encomiabile. Grazie! Infine, per ritirare i premi della lotteria, venire il mattino.

NOTA BENE catechistico:

- Domenica 20: ritiro per i bimbi di **Quarta Primaria**. Dopo Messa incontro coi genitori.
- Per i bimbi di **Seconda Primaria** si annuncia che inizia il catechismo coi genitori in chiesa la domenica alle 14:30 dal 20 marzo.
- **Per gli adulti** il giovedì sera presso il convento dei frati alle 21:00.
- Domenica 27: incontro con i bimbi di **Terza Primaria** e coi loro genitori. Possibilità di pranzare insieme. Prenotarsi dalle catechiste entro giovedì 24 marzo.



Iniziative di Quaresima

Via Crucis: Prossima Via Crucis parrocchiale venerdì 18 ore 20:30 presso il Convento dei frati.



Processione offertoriale : sperimenteremo in Quaresima la forma della processione offertoriale per tutti. Cioè tutti porteranno la loro offerta all'altare (soldi o cibo per la carità).

Materiale che raccogliamo per la carità:

Cibo a lunga conservazione (scatolame); saponi vari (corpo, pulizie casa, detersivi); ciò che serve all'igiene personale; lenzuola. Il tutto che sia in ottimo stato. La spazzatura è meglio che ognuno la smaltisca a casa sua.



Pellegrinaggio a Colle don Bosco

Lunedì siamo andati in tanti a Colle don Bosco: 40 ragazzi di Seconda Secondaria e alcuni più piccoli, accompagnati da don Luca e dalle nostre suore,, le catechiste, i genitori e due nonne. È stata una piacevole giornata.

Ci siamo alzati presto perché la partenza era alle 7. Arrivati a Colle don Bosco siamo stati accolti da un Salesiano, che ci ha parlato di don Bosco, che fu un prete innamorato di Dio e dei ragazzi, l'inventore dell'Oratorio, come luogo di crescita umana e cristiana. Poi abbiamo visitato la casa di don Bosco, la chiesa, il museo dei lavori.

Dopo il pranzo al sacco tantissimi giochi, sui meravigliosi prati del posto.

Grazie a tutti coloro ce hanno partecipato.



Le letture di domenica prossima

Domenica 20 marzo, 11 di Quaresima, Anno A

1^a Lettura: Genesi 12,1-4a Salmo 33 (32);

2^a Lettura: A Timoteo 1,8b-10; Vangelo: Matteo 17,1-9.

È già stato attivato il **nuovo numero** di cellulare del bar dell'Oratorio: 331-97.21.364.



La Filodrammatica "G. Molteni" di Asnago metterà in scena la commedia "A l'ospizzi di veggett s'è libera un lett" di Santalucia e Vitali, presso l'auditorium del nostro Oratorio alle 20:45 nei giorni 19 e 26 marzo p.v.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Hanno ricevuto il Battesimo domenica 13 marzo:
D'ACUNZO SOFIA, MORETTI ELEONORA, VISCONTI SEBASTIANO.